

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Assessorato dell'Agricoltura,
Forestazione e Risorse Naturali
Assessorat de l'Agriculture,
Forêts et Ressources Naturelles

Loc. Gr. Charrière 6/A - 11020 St-Christophe AO
Tel. 0165/361257
Télex 201208 VDA
Fax (0165) 235629

Corpo Forestale Valdostano
Corps Forestier Valdôtain
Comando Centrale



Prot. n.
Vs./Rif.

13693/SF POS. 11-4 g

All.ti: vari

Saint Christophe

21 AGO. 1995

AI COMANDI
STAZIONI FORESTALI
LORO SEDI

AL PERSONALE FORESTALE
PRESSO IL COMANDO CENTRALE
E IL SERVIZIO FORESTAZIONE
SEDE

COPIA

OGGETTO: Decreto Legislativo 13 luglio 1994, n° 480: "Riforma della disciplina sanzionatoria contenuta nel testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931; n° 773."

Ministero dell'Interno:

Circolare 3 ottobre 1994, n° 559/LEG/200.112-bis: "Decreto legislativo 13 luglio 1994, n° 480. Riforma della disciplina sanzionatoria contenuta nel testo unico delle leggi di pubblica sicurezza."

Si trasmettono, in allegato, il decreto legislativo e la circolare di cui all'oggetto.

Tale decreto modifica soprattutto il sistema sanzionatorio del T.U.L.P.S., depenalizzando alcuni reati contravvenzionali, come quello previsto per il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 59, relativo all'accensione di fuochi nei campi e boschi, per la cui violazione è ora prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 1.000.000 a lire 6.000.000.

.../...

A questo proposito, si ricorda che, in ogni caso, nella nostra regione rimangono applicabili le sanzioni previste dalla legge regionale n° 85/1982, che è speciale, per quanto in essa previsto, sia rispetto alla L. n° 47/1975, sia rispetto al T.U.L.P.S., anche perchè la regione Valle d'Aosta ha in materia competenza primaria.

Il decreto legislativo n° 480/1994 ha inoltre previsto, per le fattispecie depenalizzate, la possibilità dell'applicazione dell'ordine di cessazione dell'attività svolta illecitamente.

Si ritiene che, nel caso specifico considerato dall'articolo 59, ad esempio nei confronti di colui che accende fuochi nei campi per bruciare le stoppie, in periodo non consentito, l'ordine di cessazione dell'attività (di abbruciamento dei residui agricoli) possa essere legittimamente dato anche se viene applicata la sanzione prevista dalla norma regionale, trattandosi di un ordine emesso per impedire un'attività vietata, in quel momento e con quelle modalità, dalla cui continuazione deriverebbero per la collettività e la sicurezza pubblica rischi e pericolosità elevati, dai cui pesanti effetti negativi la società cerca giustamente di sottrarsi. La non ottemperanza all'ordine suddetto è punita dall'art. 650 del codice penale, come disposto dall'art. 17-ter, co. 5, del medesimo decreto.

Si consiglia in tale caso, e ogni volta in cui si emette un ordine di P.G. o di P.S. che, per le circostanze di tempo o di luogo non possono essere redatti diversamente, di inserire, in una riga rimasta disponibile del verbale di contestazione, la seguente frase: "Il trasgressore viene formalmente invitato, con la presente, a desistere dall'attività contestata.", oppure, nel caso di transito non consentito sulle strade interpoderali: "... a riportare il veicolo a valle del segnale di divieto."

Il motivo per cui si suggerisce questa procedura è che sovente, in sede di giudizio, il magistrato non ritiene di dover applicare le sanzioni penali previste dall'art. 650 in quanto, quando l'ordine è stato dato soltanto a voce, manca la prova certa del recepimento da parte dell'interessato dell'ordine stesso, ragion per cui, quando si ritiene necessario ed opportuno emettere tale provvedimento, è preferibile usare la forma scritta.

.../...

Inoltre, poiché si ha la disponibilità, di un testo aggiornato del R.D. n° 773/1931 in questione, lo si allega per maggior comodità e chiarezza. Non si è ritenuto opportuno di dover operare similmente nei confronti del R.D. n° 635/1940 "Regolamento per l'esecuzione del T.U. 18.06.1931, n° 773, delle leggi di pubblica sicurezza", poichè le modifiche apportate a tale regio decreto riguardano semplicemente l'abrogazione di alcuni articoli.

GG/gg
st. *[Signature]*

L'ISPETTORE DIRIGENTE
Dott. Alberto Conis
[Signature]

Handwritten text, possibly a signature or name, located in the upper left quadrant of the page.